

### SEZIONE 1: identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

#### 1.1. Identificatore del prodotto

Forma del prodotto	: Sostanza
Nome	: Dicitrato di trizinc diidratato
Denominazione commerciale	: CITRATO DI ZINCO (DI- o TRIIDRATO)
Numero CE	: 208-901-2
Numero CAS	: 5990-32-9
Numero di registrazione REACH	: 01-2119461715-35-0002
Formula	: $Zn_3(C_6H_5O_7)_2 \cdot 2H_2O$ / $Zn_3(C_6H_5O_7)_2 \cdot 3H_2O$

#### 1.2. Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

##### 1.2.1. Usi identificati pertinenti

Uso della sostanza/ della miscela	: Industria farmaceutica Industria alimentare Industria cosmetica: prodotti per l'igiene orale
-----------------------------------	--

##### 1.2.2. Usi sconsigliati

Nessuna ulteriore informazione disponibile

#### 1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

##### Produttore

JOST CHEMICAL CO.  
8150 Lackland  
Casella postale MO 63114  
Saint Louis - USA  
T +1 314-428-4300 - F +1 314-428-4366  
[sds@jostchemical.com](mailto:sds@jostchemical.com)

##### Distributore

JOST CHEMICAL EUROPE SPRL  
Rue du Bois Portal 30/1-3  
5300 Andenne - BELGIQUE  
T +32 85 552 655 - F +32 85 552 654  
[info@josteurope.com](mailto:info@josteurope.com)

#### 1.4. Numero telefonico di emergenza

Numero di emergenza	: In caso di sversamenti, fughe, incendi, esposizioni o incidenti legati a sostanze pericolose [o a merci pericolose], Contattare CHEMTREC giorno e notte USA e Canada: 1-800-424-9300 / +1 703-527-3887 Resto del mondo: +1 703-741-5970
---------------------	--

### SEZIONE 2: identificazione dei pericoli

#### 2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

##### Classificazione secondo il Regolamento (CE) n. 1272/2008 [CLP]

Eye Irrit. 2	H319
Aquatic Acute 1	H400
Aquatic Chronic 2	H411

Testo completo delle categorie di classificazione e delle frasi di rischio: cfr. sezione 16

##### Effetti avversi fisico-chimici, per la salute umana e per l'ambiente

Provoca grave irritazione oculare. Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata. Non è classificato infiammabile secondo i criteri CE ma può presentare dei rischi in caso d'incendio.

#### 2.2. Elementi dell'etichetta

##### Etichettatura secondo il Regolamento CE n. 1272/2008 [CLP]

Pittogrammi di pericolo (CLP)



GHS07

GHS09

Avvertenza (CLP)

: Attenzione

Indicazioni di pericolo (CLP)

: H319 - Provoca grave irritazione oculare.  
H410 - Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

# CITRATO DI ZINCO (DI- o TRIIDRATO)

## Scheda di Dati di Sicurezza

Conforme al Regolamento (CE) n° 1907/2006 (REACH) come modificato dal Regolamento (UE) 2015/830

Consigli di prudenza (CLP)

: P273 - Non disperdere nell'ambiente.  
P280 - Proteggere gli occhi, Proteggere il viso.  
P305+P351+P338 - IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare.  
P337+P313 - Se l'irritazione degli occhi persiste, consultare un medico.  
P391 - Raccogliere il materiale fuoriuscito.  
P501 - Smaltire il prodotto/recipiente in un impianto autorizzato allo smaltimento dei rifiuti.

### 2.3. Altri pericoli

Questa sostanza/miscela non soddisfa i criteri PBT del Regolamento REACH, allegato XIII

Questa sostanza/miscela non soddisfa i criteri vPvB del Regolamento REACH, allegato XIII

## SEZIONE 3: composizione/informazioni sugli ingredienti

### 3.1. Sostanze

Nome	Identificatore del prodotto	%	Classificazione secondo il Regolamento (CE) n. 1272/2008 [CLP]
Dicitrato di trizincio diidrato	(Numero CAS) 5990-32-9 (Numero CE) 208-901-2 (no. REACH) 01-2119461715-35-0002	99 - 100	Eye Irrit. 2, H319 Aquatic Acute 1, H400 Aquatic Chronic 2, H411

Testo integrale delle indicazioni di pericolo H: vedere la sezione 16.

### 3.2. Miscele

Non applicabile

## SEZIONE 4: misure di primo soccorso

### 4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

Primo soccorso in caso di inalazione : Allontanare il soggetto dalla zona contaminata e trasportarlo all'aperto. In caso di malessere, consultare un medico.

Primo soccorso in caso di contatto cutaneo : Lavare con acqua saponata. In caso di irritazione della pelle: consultare un medico.

Primo soccorso in caso di contatto con gli occhi : Lavare con acqua immediatamente a lungo mantenendo le palpebre ben aperte (per almeno 15 minuti). Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare. Se l'irritazione persiste, consultare un oculista.

Primo soccorso in caso di ingestione : Far bere molta acqua per precauzione. In caso di malessere, consultare un medico.

### 4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Sintomi/effetti in caso di inalazione : Febbre da fumi metallici.

Sintomi/effetti in caso di contatto con gli occhi : Irritazione degli occhi.

Sintomi/effetti in caso di ingestione : Nausea. Vomito. Diarrea.

### 4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Trattamento sintomatico.

## SEZIONE 5: misure antincendio

### 5.1. Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione idonei : Acqua nebulizzata. Anidride carbonica. Polvere secca. Schiuma.

### 5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Prodotti di combustione pericolosi in caso di incendio : Per combustione o per decomposizione termica (pirolisi), si libera : Ossidi di carbonio (CO, CO2). Ossido di zinco.

### 5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Istruzioni per l'estinzione : Arginare e contenere i fluidi d'estinzione (prodotto pericoloso per l'ambiente). Utilizzare spruzzi d'acqua o nebulizzazione idrica per raffreddare i contenitori esposti.

Protezione durante la lotta antincendio : Non intervenire senza un equipaggiamento protettivo adeguato. Protezione completa del corpo. Respiratore autonomo isolante.

## SEZIONE 6: misure in caso di rilascio accidentale

### 6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

#### 6.1.1. Per chi non interviene direttamente

Procedure di emergenza : Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle. Non respirare la polvere.

#### 6.1.2. Per chi interviene direttamente

Mezzi di protezione : Non intervenire senza un equipaggiamento protettivo adeguato. Per maggiori informazioni, vedere la sezione 8 : "Controllo dell'esposizione-protezione individuale".

### 6.2. Precauzioni ambientali

Impedire al prodotto di disperdersi nell'ambiente. Non scaricare nelle fogne e nei fiumi.

# CITRATO DI ZINCO (DI- o TRIIDRATO)

## Scheda di Dati di Sicurezza

Conforme al Regolamento (CE) n° 1907/2006 (REACH) come modificato dal Regolamento (UE) 2015/830

### 6.3. Metodi e materiali per il contenimento e la bonifica

- Metodi per il contenimento : Raccogliere meccanicamente il prodotto servendosi di una scopa e/o di un aspiratore.  
Recuperare il prodotto in un contenitore di soccorso etichettato in modo adeguato.
- Metodi di pulizia : Eliminare il materiale impregnato in conformità alle normative in vigore.

### 6.4. Riferimento ad altre sezioni

Per maggiori informazioni, vedere la sezione 13.

## SEZIONE 7: manipolazione e immagazzinamento

### 7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

- Precauzioni per la manipolazione sicura : Assicurare una buona ventilazione del posto di lavoro. Captare le polveri nel loro punto di emissione. Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle. Impedire o limitare la formazione e la dispersione di polveri.
- Misure di igiene : Non bere, non mangiare o non fumare sul posto di lavoro. Lavarsi le mani dopo ogni manipolazione.

### 7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

- Misure tecniche : Prendere tutte le misure necessarie per evitare il riversamento accidentale del prodotto in fogne o corsi d'acqua, in caso di rottura dei contenitori o dei sistemi di travaso.
- Condizioni per lo stoccaggio : Conservare in un luogo asciutto, fresco e ben ventilato. Conservare il recipiente ben chiuso. Proteggere dall'umidità.
- Materiali incompatibili : Ossidanti forti.
- Materiali di imballaggio : Materie plastiche. Polietilene.

### 7.3. Usi finali particolari

Nessuna ulteriore informazione disponibile

## SEZIONE 8: controllo dell'esposizione/protezione individuale

### 8.1. Parametri di controllo

#### Dicitrato di trizinc diidratato (5990-32-9)

#### DNEL/DMEL (Lavoratori)

A lungo termine - effetti sistemici, cutanea 3,57 mg/kg di peso corporeo/giorno

A lungo termine - effetti sistemici, inalazione 1,25 mg/m<sup>3</sup>

#### PNEC (Acqua)

PNEC aqua (acqua dolce) 7,8 µg/l

PNEC aqua (acqua marina) 2 µg/l

#### PNEC (Sedimento)

PNEC sedimento (acqua dolce) 11 mg/kg

PNEC sedimento (acqua marina) 1,1 mg/kg

#### PNEC (Suolo)

PNEC suolo 23 mg/kg

#### PNEC (STP)

PNEC Impianto di trattamento acque reflue 52 µg/l

### 8.2. Controlli dell'esposizione

#### Controlli tecnici idonei:

Assicurare una buona ventilazione del posto di lavoro. Captare le polveri nel loro punto di emissione.

#### Protezione delle mani:

Guanti di protezione. I guanti utilizzati devono essere conformi alle specifiche della direttiva 89/686/CEE e della norma corrispondente NF EN374.  
Tempo di penetrazione : consultare i consigli del produttore

#### Protezione degli occhi:

Occhiali di sicurezza

#### Protezione respiratoria:

In caso di formazione di polvere : Maschera antigas con filtro di tipo P1/FFP1

## SEZIONE 9: proprietà fisiche e chimiche

### 9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Stato fisico : Solido

# CITRATO DI ZINCO (DI- o TRIIDRATO)

## Scheda di Dati di Sicurezza

Conforme al Regolamento (CE) n° 1907/2006 (REACH) come modificato dal Regolamento (UE) 2015/830

Aspetto	: Polvere.
Massa molecolare	: 610,36 g/mol
Colore	: Bianco a bianco sporco.
Odore	: Dolciastro.
Soglia olfattiva	: Dati non disponibili
pH	: Non applicabile
Velocità di evaporazione relativa (butilacetato=1)	: Dati non disponibili
Punto di fusione	: 295 °C (Decomposizione)
Punto di congelamento	: Non applicabile
Punto di ebollizione	: Non applicabile
Punto di infiammabilità	: Non applicabile
Temperatura di autoaccensione	: Dati non disponibili
Temperatura di decomposizione	: 165 °C
Infiammabilità (solidi, gas)	: Dati non disponibili
Tensione di vapore	: Trascurabile (risultati ottenuti su un prodotto simile)
Densità relativa di vapore a 20 °C	: Dati non disponibili
Densità relativa	: 1,7 (≥ 2) (20 °C) (Risultato ottenuto con il metodo "read-across")
Solubilità	: Acqua: Slightly soluble
Log Pow	: Dati non disponibili
Log Kow	: -0,2 - -1,8 (Acido citrico)
Viscosità cinematica	: Dati non disponibili
Viscosità dinamica	: Dati non disponibili
Proprietà esplosive	: Non esplosivo.
Proprietà ossidanti	: Non comburente secondo i criteri CE.
Limiti di infiammabilità o esplosività	: Dati non disponibili

### 9.2. Altre informazioni

Nessuna ulteriore informazione disponibile

## SEZIONE 10: stabilità e reattività

### 10.1. Reattività

Per quanto ci risulta, nelle normali condizioni d'uso il prodotto puro non presenta rischi particolari.

### 10.2. Stabilità chimica

Stabile a temperatura ambiente e nelle normali condizioni d'uso.

### 10.3. Possibilità di reazioni pericolose

Nessuna a nostra conoscenza.

### 10.4. Condizioni da evitare

Nessuna a nostra conoscenza.

### 10.5. Materiali incompatibili

Ossidanti forti.

### 10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

In condizioni normali di stoccaggio e di utilizzo non dovrebbero crearsi prodotti di decomposizione pericolosi.

## SEZIONE 11: informazioni tossicologiche

### 11.1. Informazioni sugli effetti tossicologici

Tossicità acuta (orale)	: Non classificato (Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti)
Tossicità acuta (cutanea)	: Non classificato (Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti)
Tossicità acuta (inalazione)	: Non classificato (Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti)

### Dicitrato di trizinc diidratato (5990-32-9)

DL50 orale ratto	> 2000 mg/kg (metodo OCSE 401)
DL50 cutaneo ratto	> 2000 mg/kg (risultati ottenuti su un prodotto simile) (metodo OECD 402)
Corrosione cutanea/irritazione cutanea	: Non classificato (Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti) pH: Non applicabile
Ulteriori indicazioni	: (risultati ottenuti su un prodotto simile) (metodo OECD 404)
Gravi danni oculari/irritazione oculare	: Provoca grave irritazione oculare. pH: Non applicabile

# CITRATO DI ZINCO (DI- o TRIIDRATO)

## Scheda di Dati di Sicurezza

Conforme al Regolamento (CE) n° 1907/2006 (REACH) come modificato dal Regolamento (UE) 2015/830

Ulteriori indicazioni	: EpiOcular (metodo OCSE 492)
Sensibilizzazione respiratoria o cutanea	: Non classificato (Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti)
Ulteriori indicazioni	: (risultati ottenuti su un prodotto simile) (metodo OCSE 406)
Mutagenicità sulle cellule germinali	: Non classificato (Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti)
Ulteriori indicazioni	: (risultati ottenuti su un prodotto simile) (metodo OCSE 471)
Cancerogenicità	: Non classificato (Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti)
Ulteriori indicazioni	: (risultati ottenuti su un prodotto simile)
Tossicità per la riproduzione	: Non classificato (Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti)
Ulteriori indicazioni	: (risultati ottenuti su un prodotto simile) (metodo OECD 416)
tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione singola	: Non classificato (Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti)
tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione ripetuta	: Non classificato (Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti)
Ulteriori indicazioni	: (risultati ottenuti su un prodotto simile) (metodo OECD 408)

### Dicitrato di trizincio diidratato (5990-32-9)

NOAEL (orale, ratto, 90 giorni)	234 mg/kg di peso corporeo/giorno (maschio)
Pericolo in caso di aspirazione	: Non classificato (Impossibilità tecnica di ottenere i dati)

## SEZIONE 12: informazioni ecologiche

### 12.1. Tossicità

Tossicità acquatica acuta	: Molto tossico per gli organismi acquatici.
Tossicità acquatica cronica	: Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

### Dicitrato di trizincio diidratato (5990-32-9)

CL50 pesci	0,4 mg/l/96h (Leuciscus idus) (risultati ottenuti su un prodotto simile)
CE50 Daphnia	0,2 mg/l/48 h (Daphnia magna) (risultati ottenuti su un prodotto simile)
NOEC cronico alghe	0,015 mg/l/72 h (P. subcapitata) (risultati ottenuti su un prodotto simile)

### 12.2. Persistenza e degradabilità

#### Dicitrato di trizincio diidratato (5990-32-9)

Persistenza e degradabilità	Facilmente biodegradabile. 97 % di biodegradazione. (28 giorni). (metodo OCSE 301B). (risultati ottenuti su un prodotto simile).
-----------------------------	--

### 12.3. Potenziale di bioaccumulo

#### Dicitrato di trizincio diidratato (5990-32-9)

Log Kow	-0,2 - -1,8 (Acido citrico)
---------	-----------------------------

### 12.4. Mobilità nel suolo

Nessuna ulteriore informazione disponibile

### 12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

#### Dicitrato di trizincio diidratato (5990-32-9)

Questa sostanza/miscela non soddisfa i criteri PBT del Regolamento REACH, allegato XIII
Questa sostanza/miscela non soddisfa i criteri vPvB del Regolamento REACH, allegato XIII

### 12.6. Altri effetti avversi

Nessuna ulteriore informazione disponibile

## SEZIONE 13: considerazioni sullo smaltimento

### 13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

Metodi di trattamento dei rifiuti	: Eliminare conformemente alle normative locali vigenti.
Consigli per lo smaltimento del Prodotto/Imballaggio	: Smaltire in un centro autorizzato. Divieto di scarico in fogna e nei corsi d'acqua.
Ulteriori indicazioni	: Svuotare completamente gli imballi prima dell'eliminazione. Riciclare o smaltire conformemente alle disposizioni legislative vigenti.

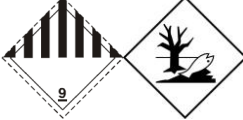


# CITRATO DI ZINCO (DI- o TRIIDRATO)

## Scheda di Dati di Sicurezza

Conforme al Regolamento (CE) n° 1907/2006 (REACH) come modificato dal Regolamento (UE) 2015/830

### SEZIONE 14: informazioni sul trasporto

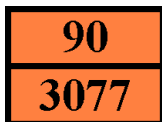
In conformità con: ADR / IATA / IMDG

ADR	IMDG	IATA
<b>14.1. Numero ONU</b>		
UN 3077	UN 3077	UN 3077
<b>14.2. Nome di spedizione dell'ONU</b>		
MATERIA PERICOLOSA PER L'AMBIENTE, SOLIDA, N.A.S. (Citrato di zinco)	ENVIRONMENTALLY HAZARDOUS SUBSTANCE, SOLID, N.O.S. (Zinc citrate)	ENVIRONMENTALLY HAZARDOUS SUBSTANCE, SOLID, N.O.S. (Zinc citrate)
<b>14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto</b>		
9	9	9
		
<b>14.4. Gruppo di imballaggio</b>		
III	III	III
<b>14.5. Pericoli per l'ambiente</b>		
Pericoloso per l'ambiente : Si	Pericoloso per l'ambiente : Si Inquinante marino : Si	Pericoloso per l'ambiente : Si

### 14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori

#### Trasporto via terra

Codice di classificazione (ADR)	: M7
Disposizioni speciali (ADR)	: 274, 335, 601, 375
Quantità limitate (ADR)	: 5kg
ADR eccezioni quantitative	: E1
Istruzioni di imballaggio (ADR)	: P002, IBC08, LP02, R001
Disposizioni concernenti l'imballaggio in comune (RID)	: MP10
Istruzioni di trasporto in cisterne mobili e container per il trasporto alla rinfusa (ADR)	: T1, BK1, BK2
Disposizioni speciali cisterne mobili e contenitori per il trasporto alla rinfusa (ADR)	: TP33
Codice cisterna (ADR)	: SGAV, LGBV
Veicolo per il trasporto in cisterna	: AT
Categoria di trasporto (ADR)	: 3
Disposizioni speciali di trasporto - Colli (ADR)	: V13
Disposizioni speciali di trasporto - Rinfusa (ADR)	: VC1, VC2
Disposizioni speciali di trasporto - carico, scarico e movimentazione (ADR)	: CV13
N° pericolo (n°. Kemler)	: 90
Pannello arancione	:



ADR codice di restrizione in galleria : E

#### Trasporto via mare

Disposizioni speciali (IMDG)	: 274, 335, 966, 967, 969
Quantità limitate (IMDG)	: 5 kg
Quantità esenti (IMDG)	: E1
Istruzioni di imballaggio (IMDG)	: P002, LP02
Disposizioni speciali di imballaggio (IMDG)	: PP12
IBC Istruzioni di imballaggio (IMDG)	: IBC08
IBC special provisions (IMDG)	: B3
Istruzioni di trasporto in cisterne (IMDG)	: T1, BK1, BK2, BK3
Disposizioni speciali cisterna (IMDG)	: TP33

# CITRATO DI ZINCO (DI- o TRIIDRATO)

## Scheda di Dati di Sicurezza

Conforme al Regolamento (CE) n° 1907/2006 (REACH) come modificato dal Regolamento (UE) 2015/830

N° EmS (Fuoco) : F-A  
N° EmS (Sversamento) : S-F  
Categoria di stivaggio (IMDG) : A  
Conservazione e manipolazione (IMDG) : SW23  
Numero GSMU : 171

### Trasporto aereo

Quantità esenti aereo passeggeri e cargo (IATA) : E1  
Quantità limitate aereo passeggeri e cargo (IATA) : Y956  
Quantità nette max. di quantità limitate aereo passeggeri e cargo (IATA) : 30kgG  
Istruzioni di imballaggio aereo passeggeri e cargo (IATA) : 956  
Quantità nette max. per aereo passeggeri e cargo (IATA) : 400kg  
Istruzioni di imballaggio aereo cargo (IATA) : 956  
Quantità max. netta aereo cargo (IATA) : 400kg  
Disposizioni speciali (IATA) : A97, A158, A179, A197  
Codice ERG (IATA) : 9L

### 14.7. Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL ed il codice IBC

Non applicabile

## SEZIONE 15: informazioni sulla regolamentazione

### 15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

#### 15.1.1. Normative UE

Nessuna restrizione ai sensi dell'allegato XVII del regolamento REACH

Dicitrato di trizincio diidratato non è nell'elenco di sostanze candidate REACH

Dicitrato di trizincio diidratato non è elencata all'allegato XIV del REACH

Dicitrato di trizincio diidratato non è soggetto al REGOLAMENTO (UE) N. 649/2012 DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO del 4 Luglio 2012 sull'esportazione e importazione di sostanze chimiche pericolose.

Dicitrato di trizincio diidratato non è soggetto al Regolamento (CE) N. 850/2004 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 29 Aprile 2004 relativo agli inquinanti organici persistenti e che modifica la Direttiva 79/117/EEC

#### 15.1.2. Norme nazionali

Nessuna ulteriore informazione disponibile

### 15.2. Valutazione della sicurezza chimica

Per la sostanza è stata effettuata una valutazione della sicurezza chimica

## SEZIONE 16: Altre informazioni

### Indicazioni di modifiche:

Questa scheda è stata aggiornata (vedere la data in alto alla pagina). Sezioni modificate della SDS : 14.

Fonti di dati : CSR (Chemical safety report). Registrazione REACH.  
Altre informazioni : Scheda dei dati di sicurezza redatta da : LISAM SERVICES - TELEGIS  
17 rue de la Couture F-60400 Passel  
www.lisam-telegis.fr.

### Testo integrale delle indicazioni di pericolo H ed EUH:

Aquatic Acute 1	Pericoloso per l'ambiente acquatico — Pericolo acuto, categoria 1
Aquatic Chronic 2	Pericoloso per l'ambiente acquatico — Pericolo cronico, categoria 2
Eye Irrit. 2	Gravi lesioni oculari/irritazione oculare, categoria 2
H319	Provoca grave irritazione oculare.
H400	Molto tossico per gli organismi acquatici.
H411	Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Queste informazioni si basano sulle nostre attuali conoscenze e descrivono il prodotto per la tutela della salute, della sicurezza e dell'ambiente. Pertanto, non devono essere interpretate come garanzia di alcuna proprietà specifica del prodotto

# CITRATO DI ZINCO (DI- o TRIIDRATO)

## Scheda di Dati di Sicurezza

Conforme al Regolamento (CE) n° 1907/2006 (REACH) come modificato dal Regolamento (UE) 2015/830

### ALLEGATO ALLA SCHEDA DATI DI SICUREZZA

Usi identificati	Nr. ES	Titolo breve	Pagina
Formulazione di preparati	1		8
Uso al consumo	2		15

#### 1. 1: Formulazione di preparati

##### 1.1. Sezione titoli

###### Formulazione di preparati

ES Rif.: 1  
ES Tipo: Lavoratore  
Versione: 2.0  
Data di revisione: 10/09/2018

Data di pubblicazione: 01/07/2013

Ambiente		
	Scenario contributivo che controlla l'esposizione ambientale	ERC2
	Scenario contributivo che controlla l'esposizione ambientale	ERC3
Lavoratore		
	Scenario contributivo che controlla l'esposizione del lavoratore	PROC2
	Scenario contributivo che controlla l'esposizione del lavoratore	PROC3
	Scenario contributivo che controlla l'esposizione del lavoratore	PROC4
	Scenario contributivo che controlla l'esposizione del lavoratore	PROC4
	Scenario contributivo che controlla l'esposizione del lavoratore	PROC5
	Scenario contributivo che controlla l'esposizione del lavoratore	PROC5
	Scenario contributivo che controlla l'esposizione del lavoratore	PROC8a
	Scenario contributivo che controlla l'esposizione del lavoratore	PROC8b
	Scenario contributivo che controlla l'esposizione del lavoratore	PROC9

Processi, compiti e attività inclusi

#### 1.2. Condizioni d'uso che influenzano l'esposizione

##### 1.2.1. Controllo dell'esposizione ambientale: Scenario contributivo che controlla l'esposizione ambientale (ERC2)

ERC2	Formulazione di miscele
------	-------------------------

###### Caratteristiche del prodotto

Forma fisica del prodotto	Polvere
Volatilità	Bassa volatilità

###### Quantità usata, frequenza e durata d'uso (o vita utile)

Tonnellaggio massimo del sito al giorno (kg/giorno):	(Zn) 140
Tonnellaggio annuale del sito (tonnellate/anno):	(Zn) 42

###### Condizioni e misure tecniche e organizzative

Rimozione di solidi in vasche di decantazione	
---	--

###### Condizioni e misure correlate all'impianto di trattamento delle acque reflue

Capacità dell'impianto di depurazione : 2000 m <sup>3</sup> /giorno (per default)	
---	--

###### Condizioni e misure correlate al trattamento dei rifiuti (inclusi rifiuti derivanti da articoli)

Smaltire o bruciare in un inceneritore approvato	
Applicazione controllata sul terreno agricolo	



# CITRATO DI ZINCO (DI- o TRIIDRATO)

## Scheda di Dati di Sicurezza

Conforme al Regolamento (CE) n° 1907/2006 (REACH) come modificato dal Regolamento (UE) 2015/830

### 1.2.2. Controllo dell'esposizione ambientale: Scenario contributivo che controlla l'esposizione ambientale (ERC3)

ERC3	Formulazione in matrice solida
------	--------------------------------

#### Caratteristiche del prodotto

Forma fisica del prodotto	Polvere
Volatilità	Bassa volatilità

#### Quantità usata, frequenza e durata d'uso (o vita utile)

Tonnellaggio massimo del sito al giorno (kg/giorno):	(Zn) 140
Tonnellaggio annuale del sito (tonnellate/anno):	(Zn) 42

#### Condizioni e misure tecniche e organizzative

Rimozione di solidi in vasche di decantazione	
---	--

#### Condizioni e misure correlate all'impianto di trattamento delle acque reflue

Capacità dell'impianto di depurazione : 2000 m³/giorno (per default)	
--	--

#### Condizioni e misure correlate al trattamento dei rifiuti (inclusi rifiuti derivanti da articoli)

Smaltire o bruciare in un inceneritore approvato	
Applicazione controllata sul terreno agricolo	

### 1.2.3. Controllo dell'esposizione dei lavoratori: Scenario contributivo che controlla l'esposizione del lavoratore (PROC2)

PROC2	Uso in un processo chiuso e continuo, con occasionale esposizione controllata
-------	---

#### Caratteristiche del prodotto

Forma fisica del prodotto	Polvere
Impolveramento	Solido, elevata polverosità

#### Quantità usata (o contenuta negli articoli), frequenza e durata d'uso/esposizione

Durata di esposizione	> 4 h/giorno
1 volta al giorno	

#### Condizioni e misure tecniche e organizzative

Ventilazione assistita locale - efficienza di almeno il [%]:	90
Manipolare conformemente alle buone pratiche di igiene e di sicurezza	
Evitare la sospensione di polvere in aria, può provocare un'esplosione, Impedire la formazione di cariche elettrostatiche	

#### Condizioni e misure correlate alla protezione individuale, all'igiene e alla valutazione sanitaria

Guanti protettivi impermeabili. Occhiali di sicurezza. Indumenti protettivi	
---	--

#### Altre condizioni che influenzano l'esposizione dei lavoratori

Superficie cutanea esposta (cm²) : 480 (due mani, un solo lato)	
Respirazione volume	10 m³

### 1.2.4. Controllo dell'esposizione dei lavoratori: Scenario contributivo che controlla l'esposizione del lavoratore (PROC3)

PROC3	Uso in un processo a lotti chiuso (sintesi o formulazione)
-------	--

#### Caratteristiche del prodotto

Forma fisica del prodotto	Polvere
Impolveramento	Solido, elevata polverosità

#### Quantità usata (o contenuta negli articoli), frequenza e durata d'uso/esposizione

Durata di esposizione	> 4 h/giorno
1 volta al giorno	

#### Condizioni e misure tecniche e organizzative

Ventilazione assistita locale - efficienza di almeno il [%]:	90
Manipolare conformemente alle buone pratiche di igiene e di sicurezza	
Evitare la sospensione di polvere in aria, può provocare un'esplosione, Impedire la formazione di cariche elettrostatiche	

#### Condizioni e misure correlate alla protezione individuale, all'igiene e alla valutazione sanitaria

Guanti protettivi impermeabili. Occhiali di sicurezza. Indumenti protettivi	
---	--

#### Altre condizioni che influenzano l'esposizione dei lavoratori

Superficie cutanea esposta (cm²) : 240 (una mano, un solo lato)	
Respirazione volume	10 m³

# CITRATO DI ZINCO (DI- o TRIIDRATO)

## Scheda di Dati di Sicurezza

Conforme al Regolamento (CE) n° 1907/2006 (REACH) come modificato dal Regolamento (UE) 2015/830

### 1.2.5. Controllo dell'esposizione dei lavoratori: Scenario contributivo che controlla l'esposizione del lavoratore (PROC4)

PROC4	Uso in processi a lotti e di altro genere (sintesi), dove si verificano occasioni di esposizione
-------	--

#### Caratteristiche del prodotto

Forma fisica del prodotto	Polvere
Impolveramento	Solido, elevata polverosità

#### Quantità usata (o contenuta negli articoli), frequenza e durata d'uso/esposizione

Durata di esposizione	1-4 h/giorno
1 volta al giorno	

#### Condizioni e misure tecniche e organizzative

Ventilazione assistita locale - efficienza di almeno il [%]:	90
Manipolare conformemente alle buone pratiche di igiene e di sicurezza	
Evitare la sospensione di polvere in aria, può provocare un'esplosione, Impedire la formazione di cariche elettrostatiche	

#### Condizioni e misure correlate alla protezione individuale, all'igiene e alla valutazione sanitaria

Guanti protettivi impermeabili. Occhiali di sicurezza. Indumenti protettivi	
---	--

#### Altre condizioni che influenzano l'esposizione dei lavoratori

Superficie cutanea esposta (cm <sup>2</sup> ) : 480 (due mani, un solo lato)	
Respirazione volume	10 m <sup>3</sup>

### 1.2.6. Controllo dell'esposizione dei lavoratori: Scenario contributivo che controlla l'esposizione del lavoratore (PROC4)

PROC4	Uso in processi a lotti e di altro genere (sintesi), dove si verificano occasioni di esposizione
-------	--

#### Caratteristiche del prodotto

Forma fisica del prodotto	Polvere
Impolveramento	Solido, elevata polverosità

#### Quantità usata (o contenuta negli articoli), frequenza e durata d'uso/esposizione

Durata di esposizione	15min- 1 h/giorno
1 volta al giorno	

#### Condizioni e misure tecniche e organizzative

Ventilazione assistita locale - efficienza di almeno il [%]:	90
Manipolare conformemente alle buone pratiche di igiene e di sicurezza	
Evitare la sospensione di polvere in aria, può provocare un'esplosione, Impedire la formazione di cariche elettrostatiche	

#### Condizioni e misure correlate alla protezione individuale, all'igiene e alla valutazione sanitaria

Guanti protettivi impermeabili. Occhiali di sicurezza. Indumenti protettivi	
---	--

#### Altre condizioni che influenzano l'esposizione dei lavoratori

Superficie cutanea esposta (cm <sup>2</sup> ) : 480 (due mani, un solo lato)	
Respirazione volume	10 m <sup>3</sup>

### 1.2.7. Controllo dell'esposizione dei lavoratori: Scenario contributivo che controlla l'esposizione del lavoratore (PROC5)

PROC5	Miscelazione o mescolamento in processi in lotti per la formulazione di preparati e articoli (contatto in fasi diverse e/o contatto significativo)
-------	--

#### Caratteristiche del prodotto

Forma fisica del prodotto	Polvere, Solido in soluzione
Impolveramento	Solido, elevata polverosità, Solido a basso livello di polverosità

#### Quantità usata (o contenuta negli articoli), frequenza e durata d'uso/esposizione

Durata di esposizione	1-4 h/giorno
1 volta al giorno	

#### Condizioni e misure tecniche e organizzative

Ventilazione assistita locale - efficienza di almeno il [%]:	90
Manipolare conformemente alle buone pratiche di igiene e di sicurezza	
Evitare la sospensione di polvere in aria, può provocare un'esplosione, Impedire la formazione di cariche elettrostatiche	

#### Condizioni e misure correlate alla protezione individuale, all'igiene e alla valutazione sanitaria

Guanti protettivi impermeabili. Occhiali di sicurezza. Indumenti protettivi	
---	--

# CITRATO DI ZINCO (DI- o TRIIDRATO)

## Scheda di Dati di Sicurezza

Conforme al Regolamento (CE) n° 1907/2006 (REACH) come modificato dal Regolamento (UE) 2015/830

Altre condizioni che influenzano l'esposizione dei lavoratori	
Superficie cutanea esposta (cm <sup>2</sup> ) : 480 (due mani, un solo lato)	
Respirazione volume	10 m <sup>3</sup>

### 1.2.8. Controllo dell'esposizione dei lavoratori: Scenario contributivo che controlla l'esposizione del lavoratore (PROC5)

PROC5	Miscelazione o mescolamento in processi in lotti per la formulazione di preparati e articoli (contatto in fasi diverse e/o contatto significativo)
-------	--

Caratteristiche del prodotto	
Forma fisica del prodotto	Polvere, Solido in soluzione
Impolveramento	Solido, elevata polverosità, Solido a basso livello di polverosità

Quantità usata (o contenuta negli articoli), frequenza e durata d'uso/esposizione	
Durata di esposizione	15min- 1 h/giorno
1 volta al giorno	

Condizioni e misure tecniche e organizzative	
Ventilazione assistita locale - efficienza di almeno il [%]:	90
Manipolare conformemente alle buone pratiche di igiene e di sicurezza	
Evitare la sospensione di polvere in aria, può provocare un'esplosione, Impedire la formazione di cariche elettrostatiche	

Condizioni e misure correlate alla protezione individuale, all'igiene e alla valutazione sanitaria	
Guanti protettivi impermeabili. Occhiali di sicurezza. Indumenti protettivi	

Altre condizioni che influenzano l'esposizione dei lavoratori	
Superficie cutanea esposta (cm <sup>2</sup> ) : 480 (due mani, un solo lato)	
Respirazione volume	10 m <sup>3</sup>

### 1.2.9. Controllo dell'esposizione dei lavoratori: Scenario contributivo che controlla l'esposizione del lavoratore (PROC8a)

PROC8a	Trasferimento di una sostanza o di un preparato (riempimento/svuotamento) da/a recipienti/grandi contenitori, in strutture non dedicate
--------	---

Caratteristiche del prodotto	
Forma fisica del prodotto	Polvere
Impolveramento	Solido, elevata polverosità

Quantità usata (o contenuta negli articoli), frequenza e durata d'uso/esposizione	
Durata di esposizione	15min- 1 h/giorno
1 volta al giorno	

Condizioni e misure tecniche e organizzative	
Ventilazione assistita locale - efficienza di almeno il [%]:	90
Manipolare conformemente alle buone pratiche di igiene e di sicurezza	
Evitare la sospensione di polvere in aria, può provocare un'esplosione, Impedire la formazione di cariche elettrostatiche	

Condizioni e misure correlate alla protezione individuale, all'igiene e alla valutazione sanitaria	
Guanti protettivi impermeabili. Occhiali di sicurezza. Indumenti protettivi	

Altre condizioni che influenzano l'esposizione dei lavoratori	
Superficie cutanea esposta (cm <sup>2</sup> ) : 960 (due mani)	
Respirazione volume	10 m <sup>3</sup>

### 1.2.10. Controllo dell'esposizione dei lavoratori: Scenario contributivo che controlla l'esposizione del lavoratore (PROC8b)

PROC8b	Trasferimento di una sostanza o di un preparato (riempimento/svuotamento) da/a recipienti/grandi contenitori, in strutture dedicate
--------	---

Caratteristiche del prodotto	
Forma fisica del prodotto	Polvere
Impolveramento	Solido, elevata polverosità

Quantità usata (o contenuta negli articoli), frequenza e durata d'uso/esposizione	
Durata di esposizione	15min- 1 h/giorno
1 volta al giorno	

Condizioni e misure tecniche e organizzative	
Ventilazione assistita locale - efficienza di almeno il [%]:	90
Manipolare conformemente alle buone pratiche di igiene e di sicurezza	

# CITRATO DI ZINCO (DI- o TRIIDRATO)

## Scheda di Dati di Sicurezza

Conforme al Regolamento (CE) n° 1907/2006 (REACH) come modificato dal Regolamento (UE) 2015/830

Evitare la sospensione di polvere in aria, può provocare un'esplosione, Impedire la formazione di cariche elettrostatiche		
---	--	--

### Condizioni e misure correlate alla protezione individuale, all'igiene e alla valutazione sanitaria

Guanti protettivi impermeabili. Occhiali di sicurezza. Indumenti protettivi	
---	--

### Altre condizioni che influenzano l'esposizione dei lavoratori

Superficie cutanea esposta (cm <sup>2</sup> ) : 480 (due mani, un solo lato)	
Respirazione volume	10 m <sup>3</sup>

### 1.2.11. Controllo dell'esposizione dei lavoratori: Scenario contributivo che controlla l'esposizione del lavoratore (PROC9)

PROC9	Trasferimento di una sostanza o di un preparato in piccoli contenitori (linea di riempimento dedicata, compresa la pesatura)
-------	--

### Caratteristiche del prodotto

Forma fisica del prodotto	Polvere
Impolveramento	Solido, elevata polverosità

### Quantità usata (o contenuta negli articoli), frequenza e durata d'uso/esposizione

Durata di esposizione	15min- 1 h/giorno
1 volta al giorno	

### Condizioni e misure tecniche e organizzative

Ventilazione assistita locale - efficienza di almeno il [%]:	90
Manipolare conformemente alle buone pratiche di igiene e di sicurezza	
Evitare la sospensione di polvere in aria, può provocare un'esplosione, Impedire la formazione di cariche elettrostatiche	

### Condizioni e misure correlate alla protezione individuale, all'igiene e alla valutazione sanitaria

Guanti protettivi impermeabili. Occhiali di sicurezza. Indumenti protettivi	
---	--

### Altre condizioni che influenzano l'esposizione dei lavoratori

Superficie cutanea esposta (cm <sup>2</sup> ) : 480 (due mani, un solo lato)	
Respirazione volume	10 m <sup>3</sup>

## 1.3. Stima dell'esposizione e riferimento alla sua fonte

### 1.3.1. Rilascio ed esposizione ambientale Scenario contributivo che controlla l'esposizione ambientale (ERC2)

Percorso di rilascio		Tasso di rilascio			Metodo di stima rilascio
Frazione rilasciata nelle acque reflue		0,02			(ERC 2)
Frazione rilasciata nelle acque reflue		0,0009			(TGD II,2,A)
Frazione rilasciata nell'aria del processo		0,00002			(TGD II,2,A)
Frazione rilasciata nell'aria del processo		0,0002			(TGD IV,2,A)
Obiettivo di protezione	Unità	Stima dell'esposizione	PNEC	RCR	Metodo di valutazione
Acqua dolce	µg/l	0,217	7,8	0,028	EUSES
Acqua marina	µg/l	0,0264	2	0,013	EUSES
Sedimento di acqua dolce	mg/kg	5,19	11	0,472	EUSES
Sedimenti marini	mg/kg	0,632	1,1	0,575	EUSES
Impianto di trattamento acque reflue	µg/l	3,5	52	0,067	EUSES
Terreno	mg/kg	1,15	23	0,05	EUSES

### 1.3.2. Rilascio ed esposizione ambientale Scenario contributivo che controlla l'esposizione ambientale (ERC3)

Percorso di rilascio		Tasso di rilascio			Metodo di stima rilascio
Frazione rilasciata nelle acque reflue		0,002			(ERC 3)
Frazione rilasciata nelle acque reflue		0,02			(TGD II,2.1,A)
Frazione rilasciata nell'aria del processo		0,3			(ERC 3)
Frazione rilasciata nell'aria del processo		0,001			(TGD II,2.1,A)
Obiettivo di protezione	Unità	Stima dell'esposizione	PNEC	RCR	Metodo di valutazione
Acqua dolce	µg/l	0,217	7,8	0,028	EUSES
Acqua marina	µg/l	0,0264	2	0,013	EUSES
Sedimento di acqua dolce	mg/kg	5,19	11	0,472	EUSES
Sedimenti marini	mg/kg	0,632	1,1	0,575	EUSES

# CITRATO DI ZINCO (DI- o TRIIDRATO)

## Scheda di Dati di Sicurezza

Conforme al Regolamento (CE) n° 1907/2006 (REACH) come modificato dal Regolamento (UE) 2015/830

Impianto di trattamento acque reflue	µg/l	3,5	52	0,067	EUSES
Terreno	mg/kg	1,15	23	0,05	EUSES

### 1.3.3. Esposizione del lavoratore Scenario contributivo che controlla l'esposizione del lavoratore (PROC2)

Percorso di esposizione e tipo di effetti	Stima esposizione	RCR	Metodo
Inalazione - Lungo termine - effetti sistemici	0,1 mg/m <sup>3</sup>	0,08	Utilizzato modello ECETOC TRA
Totale RCR - Lungo termine - effetti sistemici		0,08	

### 1.3.4. Esposizione del lavoratore Scenario contributivo che controlla l'esposizione del lavoratore (PROC3)

Percorso di esposizione e tipo di effetti	Stima esposizione	RCR	Metodo
Inalazione - Lungo termine - effetti sistemici	0,1 mg/m <sup>3</sup>	0,08	Utilizzato modello ECETOC TRA
Totale RCR - Lungo termine - effetti sistemici		0,08	

### 1.3.5. Esposizione del lavoratore Scenario contributivo che controlla l'esposizione del lavoratore (PROC4)

Percorso di esposizione e tipo di effetti	Stima esposizione	RCR	Metodo
Inalazione - Lungo termine - effetti sistemici	1,5 mg/m <sup>3</sup>	1,2	Utilizzato modello ECETOC TRA
Totale RCR - Lungo termine - effetti sistemici		1,2	

### 1.3.6. Esposizione del lavoratore Scenario contributivo che controlla l'esposizione del lavoratore (PROC4)

Percorso di esposizione e tipo di effetti	Stima esposizione	RCR	Metodo
Inalazione - Lungo termine - effetti sistemici	0,5 mg/m <sup>3</sup>	0,4	Utilizzato modello ECETOC TRA
Totale RCR - Lungo termine - effetti sistemici		0,4	

### 1.3.7. Esposizione del lavoratore Scenario contributivo che controlla l'esposizione del lavoratore (PROC5)

Informazione per lo scenario contributivo			
Assorbimento cutaneo dei citrati solidi non viene preso in considerazione perché é considerato trascurabile ,Un fattore di assorbimento cutaneo di 0,02 viene applicato alla formulazione liquida			
Percorso di esposizione e tipo di effetti	Stima esposizione	RCR	Metodo
Dermale - Lungo termine - effetti sistemici	0,016 mg/kg peso corporeo/giorno	0,004	Utilizzato modello ECETOC TRA
Inalazione - Lungo termine - effetti sistemici	1,5 mg/m <sup>3</sup>	1,2	Utilizzato modello ECETOC TRA
Totale RCR - Lungo termine - effetti sistemici		1,204	

### 1.3.8. Esposizione del lavoratore Scenario contributivo che controlla l'esposizione del lavoratore (PROC5)

Informazione per lo scenario contributivo			
Assorbimento cutaneo dei citrati solidi non viene preso in considerazione perché é considerato trascurabile ,Un fattore di assorbimento cutaneo di 0,02 viene applicato alla formulazione liquida			
Percorso di esposizione e tipo di effetti	Stima esposizione	RCR	Metodo
Dermale - Lungo termine - effetti sistemici	0,0054 mg/kg peso corporeo/giorno	0,002	Utilizzato modello ECETOC TRA
Inalazione - Lungo termine - effetti sistemici	0,5 mg/m <sup>3</sup>	0,4	Utilizzato modello ECETOC TRA
Totale RCR - Lungo termine - effetti sistemici		0,402	

### 1.3.9. Esposizione del lavoratore Scenario contributivo che controlla l'esposizione del lavoratore (PROC8a)

Percorso di esposizione e tipo di effetti	Stima esposizione	RCR	Metodo
Inalazione - Lungo termine - effetti sistemici	1 mg/m <sup>3</sup>	0,8	Utilizzato modello ECETOC TRA
Totale RCR - Lungo termine - effetti sistemici		0,8	

### 1.3.10. Esposizione del lavoratore Scenario contributivo che controlla l'esposizione del lavoratore (PROC8b)

Percorso di esposizione e tipo di effetti	Stima esposizione	RCR	Metodo
Inalazione - Lungo termine -	0,5 mg/m <sup>3</sup>	0,4	Utilizzato modello ECETOC TRA

# CITRATO DI ZINCO (DI- o TRIIDRATO)

## Scheda di Dati di Sicurezza

Conforme al Regolamento (CE) n° 1907/2006 (REACH) come modificato dal Regolamento (UE) 2015/830

effetti sistemici			
Totale RCR - Lungo termine - effetti sistemici		0,4	

### 1.3.11. Esposizione del lavoratore Scenario contributivo che controlla l'esposizione del lavoratore (PROC9)

Percorso di esposizione e tipo di effetti	Stima esposizione	RCR	Metodo
Inalazione - Lungo termine - effetti sistemici	0,4 mg/m <sup>3</sup>	0,32	Utilizzato modello ECETOC TRA
Totale RCR - Lungo termine - effetti sistemici		0,32	

### 1.4. Guida per l'utilizzatore a valle (DU) per valutare se opera entro i limiti stabiliti dallo scenario

#### 1.4.1. Ambiente

Guida - Ambiente	Per garantire un utilizzo sicuro per l'ambiente, non sono necessarie misure di gestione del rischio diverse da quelle sopra citate.
Metodo di Scalatura Ambientale	EUSES v 2.1.1

#### 1.4.2. Salute

Guida - Salute	Per garantire ai lavoratori un utilizzo sicuro, non sono necessarie misure di gestione del rischio diverse da quelle sopra citate.
Metodo di Scalatura Clinico	Utilizzato modello ECETOC TRA

# CITRATO DI ZINCO (DI- o TRIIDRATO)

## Scheda di Dati di Sicurezza

Conforme al Regolamento (CE) n° 1907/2006 (REACH) come modificato dal Regolamento (UE) 2015/830

### 2. 2: Uso al consumo

#### 2.1. Sezione titoli

##### Uso al consumo

ES Rif.: 2  
ES Tipo: Consumatore  
Versione: 1.0

Data di pubblicazione: 23/02/2016

Ambiente	Scenario contributivo che controlla l'esposizione ambientale	ERC8a
Consumatore	Scenario contributivo che controlla l'uso finale del consumatore	PC39

Processi, compiti e attività inclusi	Uso al consumo
--------------------------------------	----------------

### 2.2. Condizioni d'uso che influenzano l'esposizione

#### 2.2.1. Controllo dell'esposizione ambientale: Scenario contributivo che controlla l'esposizione ambientale (ERC8a)

ERC8a	Ampio uso dispersivo indoors coadiuvanti tecnologici in sistemi aperti
-------	--

##### Caratteristiche del prodotto

Forma fisica del prodotto	Solido
---------------------------	--------

##### Quantità usata, frequenza e durata d'uso (o vita utile)

Quantità annua utilizzata nell'UE	350 t/anno
Frazione del tonnellaggio UE usata regionalmente :	10 %
Frazione del tonnellaggio regionale usata localmente:	0,0005
Quantità utilizzate	0,05 kg/day (Zn)
Giorni di emissione (giorni/anno):	365

#### 2.2.2. Controllo dell'esposizione dei consumatori: Scenario contributivo che controlla l'uso finale del consumatore (PC39)

PC39	Cosmetici, prodotti per la cura personale
------	---

##### Caratteristiche del prodotto

Forma fisica del prodotto	Solido
---------------------------	--------

### 2.3. Stima dell'esposizione e riferimento alla sua fonte

#### 2.3.1. Rilascio ed esposizione ambientale Scenario contributivo che controlla l'esposizione ambientale (ERC8a)

Percorso di rilascio		Tasso di rilascio			Metodo di stima rilascio
Frazione rilasciata in aria quando viene utilizzato su larga scala:		0 %			
Frazione rilasciata nelle acque reflue quando viene utilizzato su larga scala:		100 %			
Obiettivo di protezione	Unità	Stima dell'esposizione	PNEC	RCR	Metodo di valutazione
Acqua dolce	µg/l	0,175	7,8	0,022	EUSES
Acqua marina	µg/l	0,0222	2	0,011	EUSES
Sedimento di acqua dolce	mg/kg	4,19	11	0,381	EUSES
Sedimenti marini	mg/kg	0,531	1,1	0,483	EUSES
Impianto di trattamento acque reflue	µg/l	24	52	0,462	EUSES
Terreno	mg/kg	0,787	23	0,034	EUSES

#### 2.3.2. Esposizione del consumatore Scenario contributivo che controlla l'uso finale del consumatore (PC39)

##### Informazione per lo scenario contributivo

Ai sensi dell'articolo 14 (5b), del regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH), non è necessaria alcuna valutazione dell'esposizione e caratterizzazione dei rischi in relazione alla salute umana per usi finali in prodotti cosmetici disciplinati dalla Direttiva 76/768/CEE.

### 2.4. Guida per l'utilizzatore a valle (DU) per valutare se opera entro i limiti stabiliti dallo scenario

#### 2.4.1. Ambiente

Guida - Ambiente	Per garantire un utilizzo sicuro per l'ambiente, non sono necessarie misure di gestione del rischio diverse da quelle sopra citate.
Metodo di Scalatura Ambientale	EUSES v 2.1.1

#### 2.4.2. Salute

# CITRATO DI ZINCO (DI- o TRIIDRATO)

## Scheda di Dati di Sicurezza

Conforme al Regolamento (CE) n° 1907/2006 (REACH) come modificato dal Regolamento (UE) 2015/830

Guida - Salute	L'uso di questo prodotto dal consumatore é coperto dalla direttiva cosmetici 76/768/CEE non sarà affrontato in questa valutazione
Metodo di Scalatura Clinico	Utilizzato modello ECETOC TRA